



tera c), mentre negli anni successivi sarebbero dovuti.

- 1) l'annualità di ammortamento del mutuo fondiario;
- 2) il premio per l'assicurazione di detta annualità;
- 3) gli interessi sulla anticipazione della Banca sulla polizza a premio unico.

In cifre, e nell'ipotesi più nefasta che di un immobile danneggiato dalla guerra non sia rimasto che il suolo, si avrebbe, grosso modo, per una spesa complessiva di un milione e un valore conseguente dell'immobile, a ricostruzione effettuata di un milione e duecentocinquanta mila (computando l'area al 20% del valore totale) la ripartizione seguente:

- a) contributo dello Stato per $\text{L. } 333.000$ circa ammortizzabile in trenta anni mediante annualità al 4%;
- b) mutuo fondiario per $\text{L. } 366.000$ circa;
- c) polizza dell'I.N.A. a premio un-